

**SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 2 STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO
DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 CDS (LIMITE DI VELOCITA') E LA
GESTIONE DEI RELATIVI VERBALI**

CIG

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

art.26 del D.Lgs. 81/08

PREMESSA

Il presente documento è indirizzato a tutte le imprese appaltatrici, lavoratori autonomi o in contratto d'opera che svolgono la propria attività per conto del committente.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il presente documento non è utilizzabile nel caso di lavori ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte deve essere esplicitamente accettata dall'impresa esterna, dal lavoratore autonomo o in contratto d'opera e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento andrà controfirmato per ricevuta dai vari Datori di Lavoro, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

La valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi dovrà inoltre essere effettuato in caso di modifiche di

carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

SCOPO ED OBIETTIVI

Scopo del presente documento è quello di disciplinare l'attività delle imprese appaltatrici o in contratto d'opera in modo da garantire, nello spirito della normativa vigente in materia l'osservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

In particolare, si individuano i seguenti obiettivi:

- Fornire alle imprese appaltatrici e ai lavori autonomi o in contratto d'opera dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto d'opera;
- Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COME PRECISATO DALL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08, DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Sedi di svolgimento del servizio: Sedi di Territorio cittadino / sede uffici Polizia Municipale

Durata dei lavori oggetto dell'appalto: 36 mesi

Committente: Servizio Associato di Polizia Locale – Comune di Bonate Sotto e Bonate Sopra (BG), nella persona del Responsabile dott.ssa Galdini Rosalia – Tel. 035.4996170;

Impresa appaltatrice:

Subappalti : Previsti Non Previsti;

Oggetto dell'appalto: Servizio di noleggio di n. 2 strumenti per l'accertamento delle violazioni di cui

all'art. 142 CDS (limite di velocità) e la gestione dei relativi verbali

CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI LAVORO

Il luogo di lavoro è costituito nel territorio cittadino e negli uffici di Polizia Locale dei Comuni di Bonate Sotto, ubicato in Piazza Duca D'Aosta 1, e di Bonate Sopra, ubicato in via S. F. D'Assisi 5.

Il luogo di lavoro, nel suo complesso, è caratterizzato sia dal territorio cittadino, che dalla presenza di uffici comunali, nei quali vengono svolte tutte le attività della Polizia Municipale.

Pertanto, oltre alla presenza di dipendenti nei sopracitati uffici e, conseguentemente di pubblico che deve accedere a questi ultimi, possono essere presenti persone con disabilità fisica o mentale che potrebbero avere difficoltà nel superamento di un ostacolo o nella percezione di un pericolo.

Il Committente deve operare con cautela e consapevolezza in merito alle caratteristiche delle persone presenti nel luogo di lavoro.

Le attrezzature di lavoro presenti all'interno degli uffici comunali sono di proprietà del Committente.

L'uso delle attrezzature di proprietà del Committente è consentito alla ditta appaltatrice solo se preventivamente autorizzate.

Tutte le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di prevenzione infortuni e incendi vigenti.

Le attrezzature di lavoro dovranno essere oggetto da parte dell'impresa appaltatrice di una manutenzione periodica programmata realizzata secondo quanto previsto dal costruttore, dalla normativa e dalle norme di buona tecnica.

L'impianto elettrico è messo a disposizione del Committente.

DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Responsabilità dell'Impresa Appaltatrice o affidatario del contratto d'opera

L'Impresa Appaltatrice si impegna a

1. far osservare ai propri dirigenti, preposti, lavoratori tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro;
2. far eseguire i lavori con la sovrintendenza diretta e assoluta di un responsabile o persona delegata ed esperta da lei designata;
3. adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti atti a evitare infortuni, danni di qualsiasi genere alle persone o cose siano esse dipendenti o di proprietà della ditta Appaltatrice, della Committente o appartenenti a terzi;
4. rispettare le prescrizioni e le disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza e di Controllo, di altre Autorità competenti o della Committente stessa.

Comportamento del personale dell'impresa appaltatrice o affidataria del contratto d'opera

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente alla sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle successive schede di rischio.

Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività per conto dell'Amministrazione Committente.

È vietato a tutto il personale di assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro.

È vietato fumare in tutte le sedi del Comune di Bonate Sotto e del Comune di Bonate Sopra

Accesso alle aree di lavoro

L'accesso agli edifici e ai rispettivi cortili e alle aree di pertinenza del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi è limitato esclusivamente alle zone interessate

ai lavori commissionati.

Ogni altro accesso deve essere preventivamente autorizzato.

Tessera di riconoscimento

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Contatti

Qualora il personale esterno dell'Impresa Appaltatrice noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Comandante della Polizia Locale o suo sostituto nella persona del Vice Comandante Rosario MARINO.

Tale collaborazione dovrà proseguire durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento dell'impianto antincendio devono essere concordate con lo stesso Comandante Dott.ssa Galdini Rosalia e/o con gli uffici tecnici comunali, notiziando comunque il Comando di P.L.

Presidi di Primo Soccorso

Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di pronto soccorso, mazzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003) l'impresa appaltatrice dovrà garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 a D.M. 15/7/2003).

Valutazione rischio incendio

Il rischio incendio è stato stimato come “medio” nel luogo di lavoro sede dello svolgimento dell’Appalto.

L'Impresa appaltatrice provvederà ad adottare le misure di prevenzione e protezione di cui al DM 10/3/98 a tutela del proprio personale (designazione e formazione addetti antincendio, etc)

Piano di emergenza

Il Comando di Polizia Municipale è dotato di Piano di Emergenza ed Evacuazione.

L'impresa appaltatrice acquisirà il suddetto Piano di Emergenza integrandolo eventualmente con le specifiche disposizioni a tutela del proprio personale.

L’Impresa Appaltatrice dovrà partecipare alle esercitazioni periodiche disposte dal Committente.

I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Letture delle schede

Per quanto riguarda I RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate al momento della stipula del contratto sulla base delle informazioni disponibili.

La valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare .

Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

SCALA DELLA FREQUENZA

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti il verificarsi del danno suscita incredulità
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite il verificarsi suscita grande sorpresa
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio il verificarsi suscita un po' di sorpresa
4	elevata	vi è sicura correlazione col rischio il verificarsi del danno non suscita sorpresa

SCALA DELLA MAGNITUDO

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.

Matrice di valutazione del rischio

F R E Q U E N Z A	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		M A G N I T U D O			

All'esito della valutazione dei rischi viene espresso un giudizio qualitativo del rischio:

$R > 8$ Rischio non accettabile.

$4 \leq R < 8$ Rischio accettabile con prescrizioni.

$1 \leq R \leq 3$ Rischio accettabile.

Per ciascun rischio vengono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.

Rischi specifici esistenti			
Tipologia	Entità	Ubicazione	Misure preventive e protettive
urti, colpi, tagli dovuti ad ostacoli imprevedibili, elementi strutturali, alberature	accettabile	AREE ESTERNE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. - Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere - Obbligo di segnalare al Committente la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni - Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere il giardino e le aree non custodite o scarsamente illuminate - In caso di innevamento evitare il passaggio in aree non pulite
scivolamenti, inciampi, cadute	accettabile	TUTTI I LOCALI E AREE ESTERNE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. - Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc. - Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere - Obbligo di segnalare al Committente la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni - Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate - In caso di innevamento limitare il passaggio in aree non pulite
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di mantenere chiuse ante e cassette - Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia - Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito - Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi

urti, colpi dovuti ai comportamenti del pubblico: abbandono di oggetti nei percorsi di circolazione e fuga, mancata percezione dei pericoli da parte degli utenti	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di organizzare il lavoro in modo da evitare la presenza contemporanea con l'utenza durante i lavori di installazione di macchine e attrezzature (punto giallo, etc) ; - Obbligo di adottare degli orari particolari per permettere il transito del pubblico nelle vie di circolazione interessate dai lavori - Obbligo, prima di arrestare i lavori per le pause previste di provvedere a rendere praticabili dalle sedie a rotelle tutte le aree frequentate dagli utenti e dal pubblico, sgomberando i passaggi e regolarizzando i percorsi.
incendio	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza. - E' vietato fumare, usare fiamme libere, usare saldatrici o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco; - E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente - E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi - Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. - Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione

Le potenziali interferenze con le altre lavorazioni

Nella struttura interessata dallo svolgimento dell'Appalto si ipotizza la presenza di un rischio di interferenza con:

- il personale dei Comuni di Bonate Sotto e di Bonate Sopra presente nella struttura comunale;
- il pubblico;
- i fornitori di beni e servizi;
- i lavoratori di altre aziende appaltatrici incaricate dai Comuni di Bonate Sotto e di Bonate Sopra per l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, attrezzature, dotazioni e di tipo strutturale del Palazzo Comunale e degli uffici decentrati.

SCHEDE RISCHI INTERFERENTI

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze			Responsabilità di attuazione	
		M	F	P		
Tutte	Tutti i locali e le aree esterne ed interne	RISCHIO GENERICO DA INTERFERENZA	2	2	4	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTRICE
Misure di prevenzione e protezione					Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare con il Committente sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, individuazione delle aree destinate a deposito, modalità di scambio informazioni					-	
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore					-	
Programmazione delle attività manutentive al fine di evitare interferenze.					-	
E' obbligatorio adottare idonee misure barriera in modo da impedire la vicinanza degli Utenti e del Personale alle zone di lavoro, alle aree di deposito delle merci, attrezzature, prodotti					-	
E' obbligatorio, prima di arrestare i lavori per le pause previste di provvedere a rendere praticabili dalle sedie a rotelle tutte le aree di circolazione, sgomberando i passaggi e regolarizzando i percorsi.					-	

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze			Responsabilità di attuazione	
		M	F	P		
Accesso carraio e pedonale/ circolazione nelle aree interne di transito e parcheggi interni	Tutte le aree esterne	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	3	1	3	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTRICE
Misure di prevenzione e protezione					Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare con il Committente sulle misure di prevenzione e protezione da adottare,						
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore						
E' obbligatorio parcheggiare nelle specifiche aree.					-	
E' obbligatorio limitare la velocità dei veicoli a passo d'uomo.					-	
E' obbligatorio concordare gli orari di transito degli eventuali automezzi nei cortili con il Committente					-	
E' obbligatorio assistere con personale a terra nel caso di esecuzione di eventuali manovre con automezzi in spazi ristretti o con visibilità insufficiente.					-	
E' obbligatorio accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro.					-	
E' obbligatorio prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.					-	
E' obbligatorio spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti.					-	
E' vietato di posteggiare i mezzi di fronte uscite di emergenza, quadri elettrici, cabine metano o elettriche.						

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione	
Tutte le attività	Tutte le aree interessate al servizio	INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO	M 2	F 3	P 6	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					Note	
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					-	
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza					-	
I percorsi pedonali interni devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghe elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.					-	
Le attività che possano rendere il pavimento sconnesso, o determinare la presenza di buche, inciampi, sporgenze pericolose, devono essere segnalate in modo da impedirne temporaneamente l'accesso.					-	
A fine lavori l'impresa deve ripristinare le condizioni di sicurezza di pavimentazione					-	
E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.					-	
La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze					-	
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.					-	

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione	
Tutte le attività	Tutte le aree interessate al servizio	INCENDIO	M 3	F 1	P 3	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare con il Committente sulle misure di prevenzione e protezione da adottare,						
E' obbligatorio prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi					-	
E' obbligatorio partecipare alle esercitazioni antincendio periodiche disposte dal Committente						
E' vietato fumare, usare fiamme libere, o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;					-	
E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente					-	
E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi					-	
E' obbligatorio verificare periodicamente lo stato di prolunghe elettriche, adattatori, prese, spine					-	
E' obbligatorio adottare le misure di prevenzione e protezione disposte dal DM 10/03/98					-	

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione
		M	F	P	
Utilizzo di impianti ed apparecchiature elettriche	Tutte le aree interessate al servizio	ELETTROCUZIONE			<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
		3	1	3	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					Dettagli attuativi
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.					-
I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.					-
Concordare con il Committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche					-
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.					-
Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.					-
Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo.					-
Accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettrici siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive);					-
Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici.					-
La disattivazione anche temporanea degli impianti antincendio, impianto di allarme, impianto elettrico, etc. deve essere concordata con il COMMITTENTE					-
Accertarsi che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi semplice operazione sugli impianti (anche la sostituzione di una lampadina) o sulle attrezzature di lavoro.					-
Accertarsi che il personale eventualmente presente nella medesima area non possa entrare in contatto con parti in tensione di computer privi di carcassa, cavi elettrici, utensili, etc					-

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze			Responsabilità di attuazione	
		M	F	P		
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI	3	2	6	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione					Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					-	
E' obbligatori depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati.					-	
Nel caso in cui visitatori o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei					-	

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze			Responsabilità di attuazione	
		M	F	P		
Trasporto merci	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI	3	2	6	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione					Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					-	
E' obbligatorio mantenere sempre la visibilità della zona di transito e verificare gli spazi di manovra					-	
E' obbligatorio sistemare accuratamente il carico nel carrello, automezzo, etc in modo da evitare il rischio di caduta materiale, o colpo con materiale sporgente					-	
E' vietato movimentare carichi voluminosi instabili o unità composte da pezzi instabili e nemmeno carichi di forma irregolare, il cui baricentro risulta molto scontrato dall'asse del carrello					-	
E' obbligatorio verificare che l'area di manovra sia in piano e con una superficie liscia, l'eventuale tratto in pendenza sia breve e non abbia un inclinazione superiore al 3% e che il carico sia rivolto verso il basso in direzione del pendio.					-	
E' obbligatorio prestare particolare attenzione a sporgenze (scaffalature, mensole, pareti), quando l'eventuale scontro possa provocare danni alle persone e al carrello;					-	
E' vietato ostruire con il carrello le vie di circolazione e l'accesso ai presidi antincendio.					-	

I COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI

I costi sostenuti dall'impresa appaltatrice per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura elusivamente interferenziale sono stati quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente D.U.V.R.I.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'impresa appaltatrice per l'adempimento degli obblighi sulla sicurezza derivanti dalla propria attività.

Nella seguente tabella sono indicati i costi relativi al governo dei rischi interferenti riconosciuti dal Committente.

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO	TOTALE
Incontri di coordinamento	Ora	10	€ 250,00	€ 2.500,00
informazione e formazione specifica dei rischi residui da interferenza	cadauno	6	€ 350,00	€ 2.100,00
Attrezzature di presegnalazione di sicurezza ed emergenza per installazione e manutenzione postazione	Corpo	2	€ 2.700,00	€ 5.400,00
Totale per tutta la durata del contratto				€ 10.000,00

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il Committente e l'Impresa appaltatrice. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, ai servizi ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.